



Decreto Dirigenziale n. 169 del 29/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO COLTURALE SU CEDUO CASTANILE IN LOC. STOLIGNANO E CAPPELLA DELLA SERRA", DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI (SA) - PROPONENTE SIG. PLAITANO GENNARO - CUP 6724.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10.05.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 371587 del 27.05.2013, il Sig. Plaitano Gennaro - residente alla Via Pizzi n. 17, CAP 84090, nel Comune di Castiglione del Genovese (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Taglio culturale su ceduo castanile in loc. Stollignano e Cappella della Serra"*, da realizzarsi nel Comune di Giffoni Sei Casali (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito dal Dott. Prisco Francesco – Dott. Policastro Domenico e dal Dott. Lubrano

Lavadera Rosario, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.10.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- a.1. E' fatto assoluto divieto di aprire nuove piste di esbosco;
 - a.2. E' vietato lo stazionamento di mezzi a motore su superfici permeabili, qualora si rendesse necessario si dovrà provvedere ad adottare idonee misure per prevenire il rilascio di possibili agenti inquinanti (lubrificanti, carburanti ecc.)
 - a.3. Le operazioni di taglio dovranno essere svolte con l'attenzione di ridurre al minimo gli impatti acustici ed essere effettuate senza arrecare alcun disturbo all'avifauna nidificante e all'attività riproduttiva delle specie presenti;
 - a.4. E' necessaria l'adozione di adeguate forme di impedimento all'accesso per evitare il pascolo
 - a.5. E' necessario ridurre al minimo la produzione di rifiuti che in ogni caso vanno asportati quotidianamente dal sito
 - a.6. Per le aree in passato percorse dal fuoco e laddove viene rilevato un significativo diradamento sarà cura del conduttore favorire la ripresa del ceduo con opportuni interventi silvocolturali. Inoltre la Commissione prescrive che il proponente proceda secondo quanto previsto dalla L.R. n. 11/96 alla rideterminazioni della superficie di ciascuna delle sezioni di taglio che non deve essere inferiore a 2 ha, non riscontrando nella relazione adeguate motivazioni tecniche a sostegno delle suddivisioni e delle superfici indicate, tenuto conto che non è possibile registrare da un anno all'altro variazioni significative di diametro
- b. che il Sig. Plaitano Gennaro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16.05.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.10.2013, il progetto "Taglio colturale su ceduo castanile in loc. Stolignano e Cappella della Serra", da realizzarsi nel Comune di Giffoni

Sei Casali (SA), proposto dal Sig. Plaitano Gennaro - residente alla Via Pizzi n. 17, CAP 84090, nel Comune di Castiglione del Genovese (SA) - con le seguenti prescrizioni:

- 1.1. E' fatto assoluto divieto di aprire nuove piste di esbosco;
 - 1.2. E' vietato lo stazionamento di mezzi a motore su superfici permeabili, qualora si rendesse necessario si dovrà provvedere ad adottare idonee misure per prevenire il rilascio di possibili agenti inquinanti (lubrificanti, carburanti ecc.)
 - 1.3. Le operazioni di taglio dovranno essere svolte con l'attenzione di ridurre al minimo gli impatti acustici ed essere effettuate senza arrecare alcun disturbo all'avifauna nidificante e all'attività riproduttiva delle specie presenti;
 - 1.4. E' necessaria l'adozione di adeguate forme di impedimento all'accesso per evitare il pascolo
 - 1.5. E' necessario ridurre al minimo la produzione di rifiuti che in ogni caso vanno asportati quotidianamente dal sito
 - 1.6. Per le aree in passato percorse dal fuoco e laddove viene rilevato un significativo diradamento sarà cura del conduttore favorire la ripresa del ceduo con opportuni interventi silvocolturali.
- Inoltre la Commissione prescrive che il proponente proceda secondo quanto previsto dalla L.R. n. 11/96 alla rideterminazioni della superficie di ciascuna delle sezioni di taglio che non deve essere inferiore a 2 ha, non riscontrando nella relazione adeguate motivazioni tecniche a sostegno delle suddivisioni e delle superfici indicate, tenuto conto che non è possibile registrare da un anno all'altro variazioni significative di diametro
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 2. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al Sig. Plaitano Gennaro - residente alla Via Pizzi n. 17, CAP 84090, nel Comune di Castiglione del Genovese (SA);
 - al Corpo Forestale dello Stato Piazza Umberto I - 84099 - San Cipriano Picentino (SA).
 3. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio